

Zeitschrift: Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica = Swiss review of architecture, engineering and urban planning

Herausgeber: Società Svizzera Ingegneri e Architetti

Band: - (2004)

Heft: 4

Artikel: 42 Logements économiques, Cressy

Autor: [s.n.]

DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-132961>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 14.05.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

42 Logements économiques, Cressy

Aeby & Perneger
K. Rezakhanlou

Questo intervento di edilizia economica è il risultato di un concorso organizzato dalla CIA, cassa pensione ginevrina. Il concorso aveva come obiettivo quello di proporre una valida alternativa al sistema di finanziamento sovvenzionato HLM: raggiungere un canone di affitto di tipo HLM senza ricorrere alla sovvenzione, la quale copre circa un quarto del costo reale. Trattasi dunque di una vera e propria esperienza di realizzazione di alloggi economici.

Due edifici allungati, orientati tra loro parallelamente lungo l'asse nord-sud, formano un complesso edilizio di una certa densità abitativa attorno ad una corte comune di ampie dimensioni. Gli immobili assumono esplicitamente un carattere di fronte urbano ma al tempo stesso, il legame alla topografia del terreno, conferisce loro un aspetto neutro e specifico. Di fronte al vincolo economico di progettare alloggi di piccole dimensioni, un'attenzione particolare è stata accordata agli spazi pubblici per garantire all'intervento un equilibrio complessivo. Alcuni esempi di quartieri residenziali tedeschi degli anni Venti hanno accompagnato le riflessioni progettuali (in particolare quelli realizzati da Bruno Taut ed Ernst May).

L'accesso alla corte centrale avviene tramite «portali» ricavati nel volume degli edifici sul lato nord. Lo spazio della corte, che distribuisce i viali d'ingresso agli alloggi, è a servizio degli abitanti delle residenze; disegnato a livello del terreno, esso è alberato e non prevede giardini privati. Di fatto l'assenza di qualsiasi oggetto della facciata (balconi o riseghe) impedisce di intaccare la neutralità di questa «stanza» collettiva all'aperto che è la corte. I parcheggi sono collocati ad una quota inferiore rispetto al lotto, i più in superficie, pratici ed economici.

Ognuno dei due fabbricati risponde ad una situazione specifica che gli è propria: sul lato est, il primo edificio, più profondo del secondo, separa la corte dalla strada; l'altro edificio, più stretto, beneficia di una grande apertura visiva verso ovest ed ostenta il carattere di elemento di collegamen-

to (mette in comunicazione la corte con il parcheggio sottostante).

Quasi tutti gli appartamenti possiedono una loggia. Le finestre sono praticamente alte quanto una porta-finestra; tale soluzione permette alla luce di penetrare in profondità nell'alloggio ottenendo al tempo stesso una sensazione di apertura verso l'esterno. Le persiane metalliche ripiegabili, alloggiate nei vani delle finestre, consentono di ridurre al minimo l'impatto visivo dell'imposta al rustico e ne accentuano il carattere murario.

Le facciate degli edifici sono in cemento armato gettato in opera e dipinto di colore rosso mattone opaco. Nelle pareti interne un rivestimento in lastre di gesso riveste l'isolante.

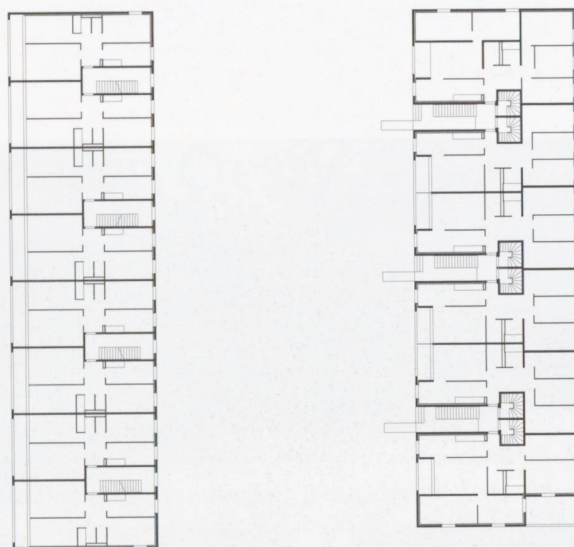




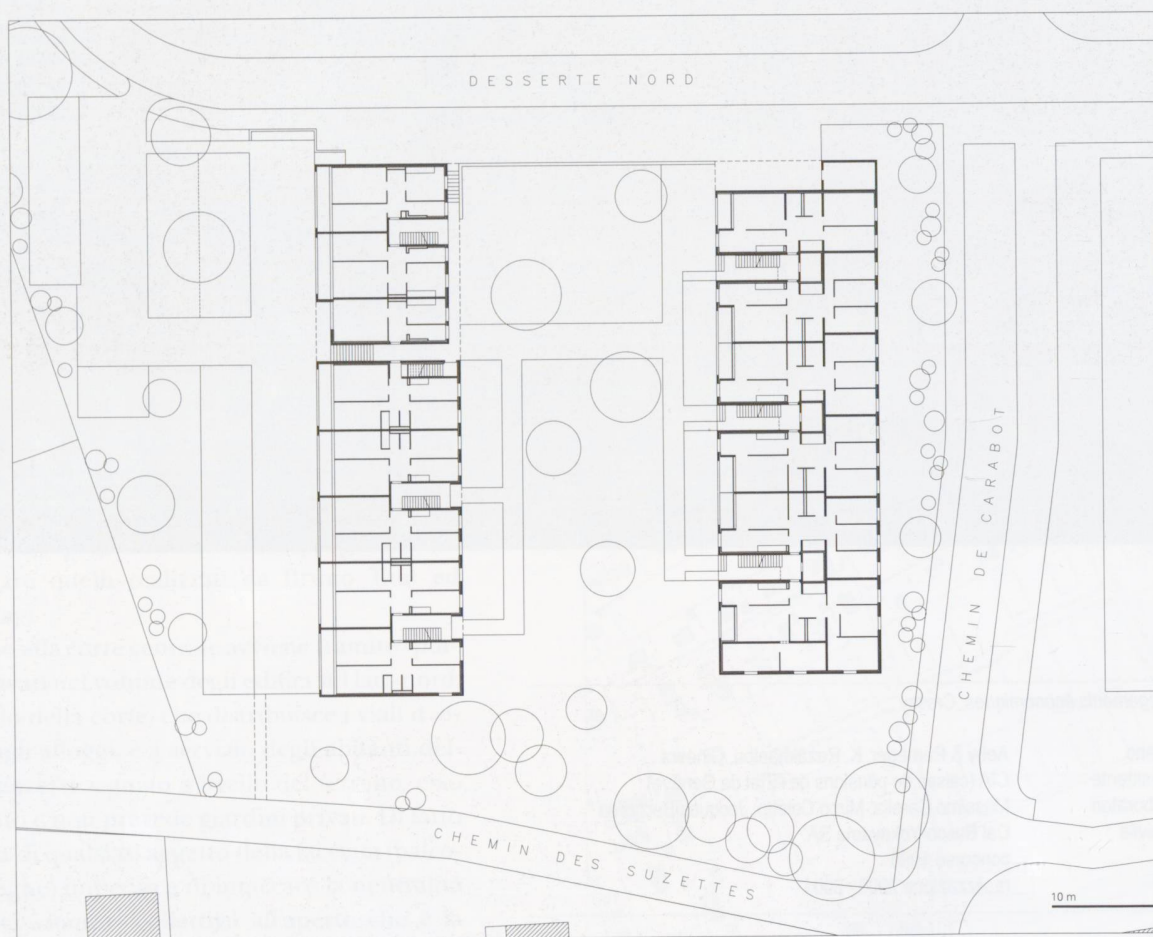
e Sacconi

42 Logements économiques, Cressy

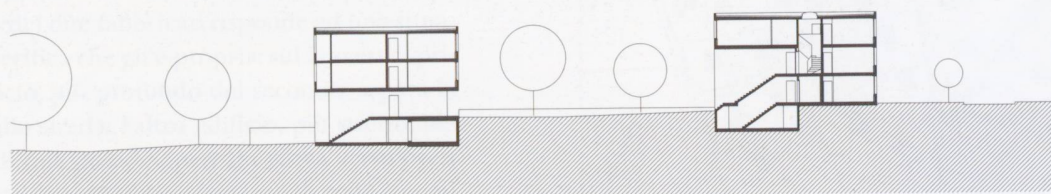
Progetto	Aeby & Perneger, K. Rezakhanlou, Ginevra
Committente	CIA (caisse de pensions de l'Etat de Genève)
Collaboratori	Massimo Carella, Mirco Coletto, Jacques Bachofen
Ing. civile	Dal Busco-Yokoyama SA
Date	concorso 1998 realizzazione 2000 - 2001



Pianta primo piano



Pianta piano terra



Sezione trasversale



ie Sacconi



Marie Sacconi



Jan Perreger



Marie Sacconi



arie Sacconi